

*Istituto Comprensivo Predappio
Comuni di Predappio e Premilcuore*



**Piano Triennale
Offerta
Formativa**

Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PREDAPPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8077 del 04/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 30

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.4. PRIORITA' E TRAGUARDI

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI
4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato il nostro Istituto si estende per circa 32 chilometri nella vallata del Rabbi, con ampie distanze dai plessi di Fiumana a ridosso del Comune di Forlì, sino al comune montano di Premilcuore, distante 26 chilometri da Predappio ove è collocata la sede amministrativa dell'Istituto. Esso si caratterizza per essere costituito da comunità sensibili alle problematiche della scuola, solidali e sollecite alle sue necessità, consapevoli della sua valenza sociale e formativa. Sono diverse le associazioni e gli enti del territorio che si interfacciano con la scuola: Comitato del gemellaggio di Predappio, Articolo 3, Comitato dei genitori e Pro-loco di Fiumana, Volontariato "Misericordia", Pro-loco di Premilcuore, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ASP San Vincenzo de' Paoli. I due comuni di riferimento sono in costante contatto con l'Istituto per le necessità e l'attuazione dei progetti contribuendo anche economicamente.

Nel territorio del Comune di Predappio è attivo il servizio educativo del nido dell'infanzia comunale "Pollicino", attualmente appaltato alla Cooperativa "Formula Servizi".

Sempre in collaborazione con il Comune di Predappio, l'Istituto Comprensivo promuove e realizza un progetto, chiamato P.E.n.C.E. (patto educativo nella comunità educante) finalizzato al sostegno psicoeducativo e sociale dei minori e delle loro famiglie, volto alla promozione del benessere e della qualità della vita relazionale degli stessi, rafforzando la presenza della Comunità Educante, in una prospettiva di Rete Territoriale che si riconosce all'interno del Patto Educativo di Comunità.

Vincoli

Purtroppo si vive una fase di stallo dal punto di vista della produttività a causa delle

difficoltà economiche in cui versano diverse aziende della zona. In diverse famiglie si è verificata la perdita del posto di lavoro di un membro adulto. Sovente si registrano difficoltà di comunicazione e di coinvolgimento di alcune famiglie straniere. L'arrivo dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da covid-19 nel 2020, ha inasprito inevitabilmente le difficoltà delle famiglie più fragili, che già stavano vivendo situazioni di precarietà, con una ricaduta negativa a sua volta, sulla vita dei minori che vivono al loro interno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici dei nostri plessi sono stati messi in sicurezza. Considerata la situazione, l'amministrazione del Comune di Predappio si è attivata ed ha ottenuto un finanziamento per mettere in sicurezza sismica l'edificio del plesso della primaria "Anna Frank" di Fiumana: i lavori iniziati a luglio 2017 si sono conclusi e la sede è stata riattivata a partire dal 1° settembre 2020, offrendo agli alunni ampi spazi che sono stati dotati di smartscreen da 65" grazie ad progetto PON "Smart class". Tutti i plessi si trovano ubicati nei centri abitati e sono facilmente raggiungibili sia con le auto private che con i mezzi pubblici; la maggior parte degli edifici è dotata di rampe o scivoli per favorire l'accesso a tutti gli utenti. Laddove non ancora presenti gli smartscreen, le aule sono dotate di LIM e, all'interno di ogni plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado, è presente un'aula d'informatica dotata di pc, stampanti e software didattici specifici. Grazie al progetto PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado verranno dotate di smartscreen 65". Inoltre, lo scorso anno, in seguito all'adesione ad un progetto del PNSD, è stata realizzata un'aula multimediale dedicata a progetti specifici e corredata di attrezzature informatiche e arredi funzionali per lo svolgimento di attività laboratoriali nella scuola primaria di Predappio. Tale dotazione verrà implementata con un ulteriore progetto del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", per il quale verranno acquistati strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. I plessi sono dotati di rete wi-fi accessibile a tutto il personale e per le attività didattiche con dispositivi mobili in utilizzo da parte degli alunni. Le scuole dell'infanzia di Predappio e di Fiumana sono dotate di biblioteca, con servizio di prestito librario.

Le risorse economiche disponibili sono erogate dallo Stato, dagli Enti locali, dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e dalle agenzie di volontariato del territorio. In quest'anno scolastico si è proceduto all'attivazione di un supporto psicologico specifico

grazie all'accordo tra il CNOP e il Ministero dell'Istruzione che ha messo a disposizione dei fondi ad hoc. L'Istituto ha beneficiato di fondi erogati ai sensi dell'art.120 del DL 18/2020 per garantire la didattica a distanza nei casi in cui si è resa necessaria a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e questo ha consentito l'acquisizione di ulteriori dispositivi mobili rispetto alla dotazione dell'Istituto (notebook e tablet).

Vincoli

Le risorse economiche hanno spesso destinazioni non corrispondenti alle reali esigenze dell'Istituto in quanto vincolati su capitoli di spesa specifici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal

dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto del rendimento scolastico dei discenti e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: Rif. ai commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

In particolare, "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (...) per realizzare una scuola aperta, (...) di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" .

Per le finalità suindicate " le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999".

Si terrà conto delle seguenti finalità:

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con lo sviluppo di competenze chiave europee e con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e della recente integrazione “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” (22/02/2018), con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- Promuovere le scelte educative, curricolari ed extracurricolari ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, anche informatica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); all'alfabetizzazione ed al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico - logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi ed azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;



- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito degli alunni ed all'orientamento;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Rif. ai commi 5-7 e 14 della Legge - In merito al potenziamento dell'offerta si terrà conto delle seguenti priorità:
 - Rafforzamento della progettazione didattica per competenze anche in relazione all'insegnamento dell'educazione civica e alla progettazione delle UdA mediante il potenziamento della didattica laboratoriale, progettazione didattica e delle prove di valutazione comuni, uso più diffuso delle tecnologie



multimediali a servizio della didattica;

- L'utilizzo dei laboratori che sarà ripristinato con gradualità al termine dell'emergenza epidemiologica;

- Particolare attenzione posta nell'inserimento e nel sostegno degli allievi stranieri;

- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero/sostegno degli studenti in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze;

- Consolidamento e sviluppo di tutte le attività che riguardano gli studenti in condizioni di disabilità o di DSA/BES, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, il rafforzamento nell'utilizzo e dell'acquisto di idonei strumenti tecnici ed informatici di supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

- Redazione e realizzazione di attività di orientamento in raccordo con le scuole secondarie di 2^a grado del territorio, che favoriscano una reale integrazione dei percorsi in uscita degli studenti e il rafforzamento delle possibilità connesse al proseguimento degli studi e l'occupazione al lavoro.

Inoltre nella progettazione d'Istituto rientrano:

- Progetti relativi alla diffusione della pratica musicale, artistica e teatrale;
- Progetti di prevenzione del disagio scolastico;

- Progetti di educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, educazione alla salute ed all'affettività e di educazione stradale;
- Progetti che promuovono attività in sinergia con il contesto territoriale e la realtà locale.

Per ciò che concerne infrastrutture attrezzature e materiali occorre tenere presente che l'Istituto è costituito da:

- n. 8 plessi: tre scuole infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. Le scuole di Premilcuore (primaria e secondaria di 1° grado) prevedono il funzionamento di una pluriclasse. La sezione della Scuola dell'Infanzia è ad orario antimeridiano. Le scuole si distribuiscono su tre realtà territoriali, distanti tra loro. In particolare Premilcuore dista 26 km da Predappio, dove c'è la sede centrale.
- Diverse aule, distribuite su più sedi della scuola primaria, allestite per lo svolgimento del progetto "Scuola senza zaino".
- locali adibiti sia ad aule didattiche sia a laboratori, organizzati tenendo conto della loro capienza ed attrezzati per lo svolgimento delle lezioni in presenza e da remoto.
- connessione ad Internet e rete wi-fi ed in ogni aula è presente una LIM.
- attrezzature per la didattica STEM con prospettiva di ampliamento.

Relativamente alla didattica digitale ed a distanza, l'Istituto concede in comodato

d'uso tablet e PC, previa rilevazione del fabbisogno di dispositivi.

Inoltre questo Istituto è dotato di:

- aule adibite a specifiche attività per alunni con disabilità (plesso primaria e plesso secondaria)
- aule polifunzionali scuola infanzia
- palestre n. 4 con attrezzature per lo svolgimento di attività motorie indoor ed outdoor secondo le norme del protocollo anti-Covid;
- biblioteche n.3. Le modalità di utilizzo sono effettuate in ottemperanza della normativa di emergenza epidemiologica.
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

	Annualità	Posto comune	Posto sostegno	di	Posto
SCUOLA DELL'INFANZIA	a.s. 2021/22	11	3 di cui 2 nell'organico dell'autonomia	1	1
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2021/22	21 + 2 Pot.	6+ 19h di cui 4 nell'organico	1	1+6h



			dell'autonomia, di diritto
--	--	--	-------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER L'A.S. 2021/22

CLASSE DI CONCORSO	Posto comune
Sostegno (ADMM)	2 docenti (1 in organico)
A022 Italiano-Storia- Geografia	5 docenti (4 in organico)
A001 Arte ed immagine	3 docenti (1 in organico)
A049 Scienze motorie e sportive	1 docente
A030 Musica	1 docente
A060 Tecnologia	1 docente
A028 Matematica e scienze	3 docenti (2 in organico)

AC25 Lingua straniera: spagnolo	1 docente
AB25 Lingua straniera: inglese	1 docente + 8 ore
IRC	1 docente
AC56 Strumento: clarinetto	1 docente
AM56 Strumento: violino	1 docente
AB56 Strumento: chitarra	1 docente
AJ56 Strumento: pianoforte	1 docente

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, fatta salva l'effettiva assegnazione di detto organico da parte degli organi competenti.

TIPOLOGIA PER POTENZIAMENTO	NUMERO DOCENTI
Posto comune scuola primaria	2
Scuola secondaria I grado Classe concorso A022: Italiano-Storia- Geografia	1

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado l'organico di potenziamento viene impiegato nell'inclusione ed alfabetizzazione di alunni stranieri e nel recupero degli apprendimenti per gli alunni che presentano fragilità educative e/o disagio.

Nella scuola secondaria di 1° grado questa risorsa viene anche utilizzata presso la sede distaccata di Premilcuore per consentire lo sdoppiamento dei gruppi classe, in modo da poter personalizzare meglio le progettazioni disciplinari in base alla classe frequentata e calibrarle sui bisogni formativi dei discenti.

Inoltre l'organico di potenziamento viene chiamato ad effettuare sostituzioni di docenti temporaneamente assenti (fino a un massimo di dieci giorni).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe/team.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

TIPOLOGIA	NUMERO POSTI
Personale amministrativo	DSGA + 1 Ass. amm. (36 ore)+1 Ass. amm. (36 ore giugno)+ 2 Ass. amm.18 ore + 1 Ass. amm. (36 ore giugno)
Personale ausiliario	16 + 2 part -time

- Rif. commi 10 e 12 della Legge

Si prevedono:

- iniziative di recupero e potenziamento rivolte agli studenti al fine di promuovere l'inclusione scolastica e di garantire il successo formativo;
- Iniziative di informazione anche in collaborazione con gli Enti Locali, le forze dell'ordine ed esperti del settore riguardo alle problematiche relative alla sicurezza, al rispetto delle regole della privacy, all'uso corretto delle tecnologie informatiche all'educazione alla legalità, al primo soccorso e alla salute;
- Per i docenti formazione in ambito di Sicurezza (D.Lgs 81/2008) in relazione agli incarichi relativi.
- Rif. ai commi 15-16 della Legge

L'Istituto promuove progetti al fine di contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e di favorire il benessere a scuola anche attraverso corsi di formazione. Inoltre, si promuovono, anche in collaborazione con gli Enti locali, attività di sensibilizzazione al contrasto della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

- Rif. ai commi 28-29 e 31-32 della Legge

Nell'ambito dell'organico sarà prevista la figura del coordinatore di classe/team e referente per ogni progetto e/o attività funzionale al perseguimento degli obiettivi qui espressi.

- Rif. ai commi 56-61 della Legge

L'Istituto costituisce un team digitale che ha la funzione principale di supportare le attività digitali della scuola. Detto team è coordinato dalla figura dell'animatore digitale le cui funzioni prevedono la comunicazione di eventi di formazione inerenti l'innovazione digitale, lo sviluppo di moduli di Google per monitoraggi ed indagini ed il supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative.

- Rif. al comma 124 della Legge

In base agli obiettivi prioritari le attività di formazione saranno finalizzate alla valutazione, all'integrazione ed alle competenze di cittadinanza, alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento fanno riferimento alle seguenti esigenze:

- nella scuola primaria e secondaria di I grado i docenti saranno impegnati in progetti di alfabetizzazione e di inclusione scolastica.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione a ciò designata e approvato dal Collegio dei docenti, nonché dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti di sua competenza.

I Referenti per la Funzione Strumentale, con il supporto del NIV, provvederanno alla

pubblicazione ed aggiornamento del Piano entro la data di inizio delle iscrizioni (il RAV viene altresì pubblicato ed eventualmente aggiornato).

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Valentina Rossi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il curriculum di Istituto è stato elaborato seguendo le indicazioni ministeriali definendo obiettivi e competenze e risponde ai bisogni formativi del contesto locale, attraverso percorsi progettuali inseriti nel PTOF di Istituto. Un'attenzione particolare viene data all'accoglienza dei bambini stranieri e con disabilità specifiche.

La scuola ha individuato traguardi di competenze in verticale solo per alcuni ambiti disciplinari, relativamente a lingua italiana, matematica, storia, geografia, religione cattolica e cittadinanza e costituzione. I docenti utilizzano sistematicamente il curriculum come strumento di lavoro per le loro attività.

Nei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa gli obiettivi e le competenze da raggiungere specificate coincidono chiaramente con le indicazioni nazionali.

In seguito all'emergenza da Covid-19, nell'anno scolastico 2019/2020 è stata attivata la Didattica a Distanza grazie anche all'utilizzo pregresso della piattaforma G-Suite avviato nell'anno 2013. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata da attivare in situazioni di quarantena o chiusura della scuola. Lo

stesso è stato aggiornato per l'anno scolastico 2021/2022 e approvato dal collegio del Collegio dei Docenti nella seduta del 30/09/2021. Il Piano definisce modalità di realizzazione delle attività (attività sincrone e asincrone), orario delle discipline e dei docenti, strumenti utilizzati (registro elettronico ARGO e piattaforma Google Workspace).

In attuazione della Legge 92/2019 e del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, è stato elaborato da una commissione il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Rimane valido per il triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore dell'Educazione Civica che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe. Inoltre, questo Istituto attua già progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica.

I nuclei tematici sono tre:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale, internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

La commissione ha proposto tre curricula per ogni ordine di scuola ed una griglia di valutazione. Le 33 ore (almeno 33) previste saranno programmate dai Consigli di classe/interclasse/intersezione tra i vari docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Potenziamento della comprensione legato non solo al contesto linguistico espressivo, ma anche al contesto logico matematico. Tali contesti verranno indagati e condivisi dai tre ordini di scuola, nell'ottica della continuità verticale.
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
 5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
 6. Potenziamento delle metodologie di didattica attiva e delle attività di laboratorio.
 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
 8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
 9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

ALLEGATI:

SCHEMA PDM 22-25.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
ROSSI VALENTINA	Dirigente Scolastico
CICOGNANI PAOLA	2° Collaboratore/Referente Scuola Secondaria di Predappio
LUGHERINI GIOVANNI	Referente Scuola Secondaria di Premilcuore
RINALDINI MARINA	Scuola dell'Infanzia
COLUCCI FRANCESCA	Scuola dell'Infanzia
FABBRI CLAUDIA	FS PTOF/Scuola Primaria
PINI SABRINA	FS PTOF/Scuola Primaria

PRIORITA' E TRAGUARDI

Priorità 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di punteggio più bassi rispetto alle competenze matematico/scientifiche e linguistiche inerenti la comprensione.

Traguardo 1: Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli di punteggio 4 e 5 di almeno del 3% nel triennio, al termine del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI:



PDM 22-25.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola, come principale ente culturale del territorio, si impegna a valorizzare le risorse, la storia e l'identità della comunità locale; allo stesso tempo si apre al dialogo con le culture diverse per promuovere il confronto, l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni nelle attività scolastiche, nel contesto relazionale e territoriale. Questi percorsi di "educazione" portano alla formazione, nei nostri ragazzi, di una personalità aperta al reale, disponibile alla relazione e consapevole del valore del sapere, a una graduale maturazione verso l'atteggiamento critico e alla ricerca di positive relazioni. I docenti interagiscono e collaborano con gli Enti locali e le risorse territoriali quali: • Associazioni Culturali • Associazioni di volontariato • Pro- Loco • Servizi Socio-Sanitari • Università di Bologna che rappresentano i principali referenti nell'erogazione del servizio scolastico implementandone l'offerta formativa con attività di progetto. Le attività di progetto (verticali o trasversali d'ordine, verticali di istituto, parallele per classe) presuppongono una trasversalità di interventi multidisciplinari e interdisciplinari che completino e diano un valore aggiunto alla programmazione curricolare. In seguito all'emergenza pandemica Covid-19, l'Istituto si è dotato di un Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) da applicare nel caso di quarantena e/o chiusura della scuola.

Si allega il documento.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Oltre alle attività strettamente curricolari, acquistano importanza i progetti finalizzati a promuovere nei ragazzi forme di pensiero computazionale e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole

e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli e limitazioni. I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. È altresì necessario che, oltre alla padronanza degli strumenti, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi di impiego, tale compito educativo andrà condiviso tra le diverse discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si andrà a porre l'attenzione alla pluralità dei linguaggi, quali strumenti per promuovere l'educazione integrale della persona. Per la Primaria l'esperienza musicale verte prevalentemente sulla pratica vocale e corale. Per la Secondaria le attività favoriscono l'esperienza di musica d'insieme per creare un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi, consolidando la tecnica strumentale e vocale. La nostra Scuola Secondaria, inoltre, è caratterizzata da un Indirizzo musicale formalizzato, che arricchisce ulteriormente l'offerta formativa rivolta ai ragazzi.

Nell'educazione artistica sono inserite esperienze di sensibilità visiva per cogliere sensazioni ed emozioni nelle varie espressioni artistiche e decodificare le diverse forme di linguaggio iconico. Sono inoltre presenti attività che, attraverso la rappresentazione teatrale, aiutano lo studente a veicolare informazioni e concetti con l'utilizzo del linguaggio gestuale e vocale. L'Istituto ha aderito al progetto di Educazione Fisica, "Apri...pista", che coinvolge tutte le scuole primarie e che, attraverso una collaborazione attiva tra i docenti delle classi di ambito e gli Esperti esterni, promuove attività motorie in modalità trasversale con le altre discipline, con l'obiettivo di favorire ed educare un corretto e sano sviluppo psico-fisico, per l'acquisizione di buone pratiche mirate alla crescita globale dell'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività qui inserite tendono a recuperare il senso del passato nella formazione delle culture umane per capire i cambiamenti avvenuti nell'arco del tempo; a conoscere l'identità, le tradizioni e le radici della storia del proprio territorio nazionale inserito in un contesto multiculturale e mondiale; a problematizzare questioni, fatti, eventi per comprendere la

complessità delle organizzazioni umane; ad avere consapevolezza educativa del valore formativo di tali discipline rispetto ai seguenti temi: o educazione alla cittadinanza o educazione allo sviluppo sostenibile o educazione interculturale o dialogo interreligioso.

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle scelte educative, didattiche e progettuali dell'Istituto Comprensivo, particolare importanza riveste la tematica dell'orientamento e la scelta responsabile di percorsi formativi che portano all'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli alunni che presentano particolari criticità nel conseguimento degli obiettivi didattici. Le direttrici di sviluppo sono incentrate su determinate assi portanti: prevenzione del disagio scolastico, della dispersione e dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, del sostegno e del potenziamento. La scuola ricerca "altre vie" per poter assolvere al suo compito di istruire, educare, formare, rinsaldare la collaborazione e lo scambio tra le scuole; rinforzare nel territorio i rapporti di alleanza e collaborazione con associazioni, istituti e altri enti di formazione; rivedere la propria programmazione didattica; documentare e rendere visibile la propria mission.

ALLEGATI:

DDI 21-22.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della Legge 92/2019 e del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, è stato elaborato da una commissione il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Rimane valido per il triennio 2020/2023. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore dell'Educazione Civica che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe. Inoltre, questo Istituto attua già progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica. I nuclei tematici sono tre: 1. COSTITUZIONE:

diritto (nazionale, internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE.

Si allega il documento.

ALLEGATI:

Educazione-civica.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Si allega l'organigramma/funzionigramma a.s. 2021/2022

Si precisa che la distribuzione degli incarichi potrà subire delle variazioni nel triennio sulla base dell'organico assegnato all'Istituzione scolastica, ma soprattutto in funzione delle novità introdotte dalla normativa, nonché delle esigenze che emergeranno al fine di poter garantire sempre più un'Offerta Formativa di qualità per i nostri alunni.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2021-22 Predappio.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, su direttiva del Dirigente Scolastico. In questo istituto, l'incarico viene attualmente effettuato annualmente in quanto



non vi è una figura titolare. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo/Affari Generali

Si occupa di ricevere e smistare le comunicazioni in entrata e in uscita.

Affianca e supporta gli altri Uffici nello svolgimento delle loro mansioni.

Ufficio acquisti

Fa capo direttamente al dsga e al dirigente scolastico e si occupa di inoltrare gli ordini ai fornitori.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche relative agli studenti dall'iscrizione sino al diploma e/o trasferimento presso altro istituto.

Ufficio per il personale

Si occupa di tutti gli adempimenti burocratici necessari per lo svolgimento della mansione del personale Ata e docente.

Si occupa del reclutamento del personale assunto con contratto a termine e della verifica della documentazione utile per l'assunzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

La rete, intitolata "*Buscar levante per la via di ponente 8*", prevede il coinvolgimento di 9 Istituti del comprensorio forlivese. Il finanziamento attribuito ad ogni Istituzione scolastica proviene dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che grazie alla sensibilità manifestata nei confronti degli alunni della fascia di età che va da 3 a 14 anni, ha consentito agli Istituti aderenti alla rete di realizzare percorsi inerenti:

- promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- educazione all'interculturalità e rispetto delle diversità;
- recupero e rafforzamento delle abilità di base;
- promozione dell'inclusione attraverso l'accoglienza di alunni stranieri e/o in difficoltà;
- sostegno delle attività dei docenti attraverso percorsi formativi innovativi;
- potenziamento delle nuove tecnologie;
- prevenzione del disagio.

APRI...PISTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise



- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

DESIGNAZIONE DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- CONSULENZA E GESTIONE PROBLEMATICHE RELATIVE AL RPD

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

PRATICA-MENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche/recupero alunni a rischio dispersione scolastica

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

E' un Progetto di interazione tra Ufficio Scolastico Territoriale, Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di I° e II° grado e CNOS-Fap "Don Bosco" di Forlì, con il patrocinio del Comune di Forlì. Il Corso "Pratica-Mente" nasce nel 2011 come progetto di antidispersione per alunni 14-16 enni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado per l'anno scolastico 2011/12, in condizioni di ritardo scolastico e/o a rischio dispersione e, nel tempo, ha raccolto anche la collaborazione della Regione Emilia Romagna oltre che degli enti locali e dell'USR. Gli obiettivi fondamentali del corso sono sostanzialmente due: primo è quello di fornire una adeguata preparazione per l'ottenimento della licenza media sostenendo quindi una azione di antidispersione attraverso anche la rimotivazione dello studente e secondo è quello di una preparazione orientativa di base in modo da ampliare gli orizzonti formativi e lavorativi dello studente, azione che sfocerà in mirato interesse e consapevolezza verso lo sviluppo di competenze tecnico professionali nell'immediato futuro.

